



COMUNE DI RAVENNA - GRUPPO CONSILIARE "LISTA PER RAVENNA"

Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544 48 22 25, fax 0544 48 25 32

e-mail: [grulistara@comune.ra.it](mailto:grulistara@comune.ra.it)

[http://www.comune.ra.it/Comune/Consiglio-Comunale/Gruppi-consiliari/Comunicazione-dei-](http://www.comune.ra.it/Comune/Consiglio-Comunale/Gruppi-consiliari/Comunicazione-dei-Gruppi/Gruppo-Consiliare-Lista-per-Ravenna)

[Gruppi/Gruppo-Consiliare-Lista-per-Ravenna](http://www.comune.ra.it/Comune/Consiglio-Comunale/Gruppi-consiliari/Comunicazione-dei-Gruppi/Gruppo-Consiliare-Lista-per-Ravenna)

31.10.17



GRUPPO FORZA ITALIA

GRUPPO ALBERGHINI

**ORDINE DEL GIORNO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(collegato all'adozione  
del 2° Piano Operativo Comunale)**

**SULLA CONDUZIONE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI SANT'ALBERTO  
IN RELAZIONE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE 2017**

**PREMESSO CHE:**

- i Consigli territoriali di questo Comune agiscono *"al fine di rendere partecipe la cittadinanza alle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità, nonché al fine di farsi interprete e promotore delle legittime istanze dei residenti nell'Area cui insiste il Consiglio Territoriale nonché di coloro che nell'area esercitano attività prevalente di lavoro o studio"* (art. 2, comma 3, del regolamento specifico);
- *"al fine di attivare un processo di partecipazione che favorisca la formulazione di proposte, l'Amministrazione Comunale richiede ai Consigli Territoriali l'espressione di un parere preventivo, con riferimento agli aspetti di pertinenza dei rispettivi territori"*: tra questi, per maggiore importanza, gli *"atti di programmazione, pianificazione generale e piani operativi (PSC, RUE, POC)"* (ib. art. 30, comma 1);
- *"il Consiglio Territoriale trasmette al Servizio Decentramento il parere entro il termine di 20 venti) giorni dal ricevimento della richiesta normalmente inoltrata in via informatica"* (ib. comma 3);
- in data 5 ottobre scorso, il servizio Decentramento ha trasmesso ai presidenti dei Consigli territoriali la richiesta di parere preventivo sul POC2, oggi sottoposto a questo Consiglio comunale per l'adozione, ragion per cui tale parere avrebbe dovuto essere trasmesso al servizio stesso entro il 20 ottobre;

**CONSTATATO O VERIFICATO CHE:**

- il presidente del Consiglio territoriale di Sant'Alberto ha trasmesso al sindaco e all'assessore all'Urbanistica un ordine del giorno datato 31 luglio scorso, attestando che esso era stato *"approvato all'unanimità dal Consiglio territoriale nella seduta del 1° agosto 2017"* (dunque successiva): questa lettera non risulta protocollata, ma è stata consegnata ai membri della Commissione urbanistica (CCAT) più avanti nel tempo;
- l'ordine del giorno non è stato approvato all'unanimità;
- il documento tratta dell'area privata CoS18 di Sant'Alberto ex art. 18 del POC 2010-2015, parte della cui proprietà, stante l'impossibilità di procedere nell'intervento previsto, aveva presentato al Comune in data 15 settembre 2015 una richiesta di apertura di un nuovo tavolo di concertazione proponendo una ridefinizione dei diritti edificatori dell'area congiuntamente ad alcuni obiettivi pubblici indicati;
- alla data di approvazione dell'ordine del giorno del Consiglio territoriale, la materia - essendo ancora sconosciuta alla CCAT, che ne ha trattato solo successivamente, infine inserendola tra gli interventi del POC 2017 da attuare tramite il RUE - non avrebbe dovuto essere trattata in sede pubblica, e neppure essere a conoscenza del presidente stesso se non ad opera della proprietà privata dell'area;
- al di là della proposta di ordine del giorno presentata dal presidente, non è stata esposta al Consiglio territoriale alcuna documentazione in proposito, dimodoché esso non ha potuto avere cognizione come, esattamente chiedendo che *"l'area si trasformi nel più breve tempo possibile da insediamento produttivo dismesso, ad opportunità e spazio al servizio della nostra comunità"*, si sarebbe pronunciato anche a favore del riconoscimento di diritti edificatori di rilevante misura, degni di essere attentamente valutati nel merito e nella forma;
- ad esempio, il Consiglio territoriale non poteva sapere che, a fronte del suddetto *"spazio al servizio della nostra comunità"*, la parte privata di cui sopra, proprietaria dell'area produttiva dismessa in questione, aveva chiesto, tra l'altro, di ottenere diritti edificatori residenziali nella misura di mq 1.555 presso l'area del Comune di Ravenna denominata *"S7 Ponte Nuovo"*, ove *"già è prevista la collocazione di superficie residenziale ospitata"*: area di cui essa ugualmente risultava tra i proprietari;
- né il Consiglio territoriale poteva immaginare che il Consiglio comunale avrebbe, tre mesi dopo, approvato tale genere di trasfigurazione e trasferimento dei "diritti edificatori" dell'area CoS18 perduti con la scadenza del POC 2010-2015, nella misura addirittura di mq 3.250 a destinazione residenziale;

**RILEVATA**

l'improprietà e inopportunità della conduzione del Consiglio territoriale di Sant'Alberto ai suddetti fini;

**CONSTATATO NONDIMENO CHE:**

- il presidente del Consiglio territoriale di Sant'Alberto non ha consentito al proprio stesso Consiglio, avendo evitato di convocarlo in tempo, di esaminare, valutare, approfondire (anche attraverso la propria competente commissione Urbanistica) ed infine esprimere un parere preventivo sul POC 2017,
- l'area territoriale di Sant'Alberto è stata l'unica delle 10 istituite dal Comune di Ravenna deprivata del contributo di partecipazione democratica all'adozione di tale Piano, tra i più rilevanti per il governo futuro del territorio comunale e per quello locale proprio;

**RILEVATO IN CIÒ:**

un comportamento scorretto, ingiustificatamente omissivo, da parte del presidente del Consiglio territoriale di Sant'Alberto,

**il consiglio comunale di Ravenna**

1. **esprime deplorazione** per come il presidente del Consiglio territoriale di Sant'Alberto ha condotto il Consiglio stesso nei fatti di cui sopra in relazione ai propri doveri;
2. **raccomanda**, per il futuro, il massimo rispetto delle prerogative e dei diritti del Consiglio territoriale stesso.



Alvaro Ancisi  
(capogruppo di Lista per Ravenna)

